

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/Da

2218

13 Maggio 2012

IL PAPA AI SACERDOTI, AI GENITORI E AI CATECHISTI

"FESTA DELLA FEDE: FERVORE E SOBRIETA'"

Due domeniche fa, il Papa citando il Vangelo del giorno, nel quale i discepoli scambiano il Risorto per un fantasma, ha tenuto una breve catechesi sulla risurrezione e sulla **presenza reale di Gesù tra di noi**. Benedetto XVI ha definito la Resurrezione di Gesù una realtà "non comprensibile", eppure reale in quanto "corporea". La resurrezione non ha cancellato i segni della passione, **Gesù è vivo e vero: mangia il pesce arrostito che gli viene offerto**. Sono proprio questi "segni molto realistici" che aiutano i discepoli a superare il "dubbio iniziale" sulla Resurrezione. Cristo è presente tra noi, anche nell'Eucaristia o S. Comunione, come testimoniano i discepoli di Emmaus, **che lo riconoscono "nello spezzare del pane"**

"E' necessario riconoscere secondo la fede cattolica, **che tutto il Cristo è presente in questo Sacramento...** perché mai la divinità ha lasciato il corpo che ha assunto".

POICHÈ IL TEMPO PASQUALE È ANCHE IL TEMPO DELLE PRIME COMUNIONI, Benedetto XVI ha esortato parroci, genitori e catechisti a preparare bene i bambini ad accostarsi per la prima volta al Sacramento. La Prima Comunione è "festa della fede" che va preparata con **"con grande fervore ma anche con sobrietà"**. Si tratta infatti di un giorno che "rimane giustamente impresso nella memoria come il primo momento in cui... si è percepita l'importanza dell'incontro personale con Gesù"

SOBRIETA': vuol dire che il superfluo non può fare da cornice al Sacramento della Comunione, dato che al centro di questo momento **deve esserci solo «l'importanza dell'incontro con Gesù»**.

"Si tratta, infatti, di «ascoltare con attenzione la Parola del Signore e partecipare degnamente alla mensa del sacrificio eucaristico, per diventare testimoni dell'umanità nuova».

DOPO LA CRESIMA, LA PRIMA COMUNIONE

In questo mese di maggio, la nostra Parrocchia vive le "tappe" della vita cristiana nelle sue giovani generazioni: con la Cresima di domenica scorsa lo Spirito Santo, Spirito di Gesù, è venuto su ragazze e ragazzi che vivono il tempo delicato della loro pre-adolescenza e adolescenza; domenica prossima saranno i bambini e bambine più giovani che si aprono alla vita cristiana, che si incontreranno per la prima volta con Gesù presente nel sacramento della Eucaristia.

Alla Messa della Prima Comunione con Gesù saranno ammessi (*in ordine alfabetico*): Alla Messa della Prima Comunione con Gesù saranno ammessi (*in ordine alfabetico*): **Bilei Riccardo - Brocchi Walter - Bruni Dario - Mezzetti Francesco - Tortorici Mattia - Lupi Francesca - Lupi Veronica - Pacini Rachele - Perrotta Giovanni - Viaggi Noemi**. - LA S. MESSA DELLA PRIMA COMUNIONE SARÀ ALLE ORE 11,15

I bambini e le famiglie si troveranno nella Cripta alle ore 11,00 e da lì partirà la processione d'ingresso

COME VIVERE LA CRESIMA RICEVUTA

E' più facile "ricevere" la Cresima che "viverla", poi, con la vita e nella vita cristiana!...Questo succede per tutti gli avvenimenti della vita. Un esempio: a "sposarsi" e fare il Matrimonio, è facile, ma poi viene il "vivere" la vita della



S. Messa della Cresima: l'Offertorio o la presentazione delle Offerte

famiglia, questo è molto, molto più impegnativo!!- Gli sposi lo sanno.....

Chi ha ricevuto al Cresima, **dopo** deve viverla con la vita, con la vita da "cristiano confermato nella Fede".. Si deve vedere che voi ragazze e ragazzi (e anche gli adulti che un giorno furono cresimati) che sapere vivere la Fede che avete scelto definitivamente con la Cresima! Lo Spirito santo, con i suoi doni **vi garantisce la riuscita, se voi vi impegnate!!!** L'ho scritto domenica scorsa e lo riscrivo:

"Sarete miei testimoni" ha detto Gesù, e ciò vuol dire **Gli uomini non vedono Gesù, ma te; non odono la sua voce, ma le tue parole; perciò nel tuo modo di parlare e di vivere, tu ovunque devi manifestare**

Gesù: il Vangelo che il mondo ancora può prendere sul serio è quello che portiamo scritto nelle nostre opere, cioè nella nostra vita di ogni giorno.

d..S.

LA PARROCCHIA E LA CENTRALITA' DELLA DOMENICA

La Parrocchia è la "comunità dei cristiani" che vivono in un certo territorio: quindi la "nostra Parrocchia" è a Castelnuovo di Val di Cecina, perché noi abitiamo qui. Su questo argomento il Papa, recentemente ha detto le seguenti importanti prole:

"Malgrado i limiti che oggi la parrocchia presenta, dobbiamo tuttavia riconoscerne la insostituibile

Parrocchia: "comunità dei cristiani" che vivono in un certo territorio



nessità. La sua indole propria e caratteristica è quella di essere "Chiesa... che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie"; secondo l'espressione di Giovanni XXIII è come "la fontana del villaggio" a cui tutti possono attingere, praticanti e non praticanti, "aggregati" e "non aggregati"; è la struttura di base da cui tutti si proviene e alla quale si può sempre ritornare quando si dovesse uscire da una comunità religiosa o aggregazione ecclesiale. Gli stessi Orientamenti della C.E.I. ribadiscono la validità della parrocchia e auspicano il recupero della sua centralità: "Ci sembra fondamentale ribadire che la comunità cristiana potrà essere una comunità di servi del Signore

soltanto se custodirà la centralità della domenica... e se custodirà nel contempo la parrocchia quale luogo - anche fisico - a cui la comunità stessa fa riferimento. Ci sembra molto fecondo recuperare la centralità della parrocchia e rileggere la sua funzione storica concreta a partire dall'Eucaristia" .

Queste parole sono consolanti per me e per tutti coloro (Consiglio Pastorale e altre associazioni parrocchiali) che insieme con me hanno portato avanti negli anni questi "insegnamenti" e questi "principi", Per me in particolare sono la conferma della bontà dell'impegno di tanti anni: proprio per questo, quando (quarantatré anni a giugno!) pensai questo "NOTIZIARIO" non trovai di meglio che chiamarlo "FAMIGLIA PARROCCHIALE", cioè "Parrocchia come famiglia dei figli di Dio" .d. Secondo.

Oggi 13 Maggio



Il "13 Maggio" coincide oggi con la domenica ed è un giorno che va ricordato per vari motivi. Il primo motivo è per LE APPARIZIONI DELLA MADONNA in un località del Portogallo, chiamato FATIMA.

Fatima è un villaggio situato al centro del Portogallo, a circa 125 km a nord di Lisbona. Gli avvenimenti narrati non si svolgono nel paese suddetto, ma nelle immediate vicinanze, in una località denominata Cova da Iria.

Il 13 maggio 1917 Maria SS. appare presentandosi come Madonna del santo Rosario e come Cuore Immacolato di Maria, a tre ragazzini: Lucia dos Santos, Francesco e Giacinta Marto, rispettivamente di dieci, nove e sette anni.

Le loro famiglie, dedite al lavoro dei campi, sono umili ma non miserabili. La Madonna appare complessivamente sei volte fino a ottobre e sempre alla stessa data: il 13 di ogni mese.

Prima di queste apparizioni, i ragazzi avevano già ricevuto apparizioni preparatorie da parte di un Angelo. Essi vedranno poi, oltre alla Madonna, anche altre presenze celesti e una visione dell' Inferno.

I veggenti ricevono da Maria SS. messaggi e "segreti" d'importanza mondiale.

La Vergine chiede preghiere e penitenza per la conversione dei peccatori e in particolare per la Russia. Il suo messaggio fu di grande attualità e strettamente connesso agli eventi storici e politici del tempo e le sue profezie, una a una, si realizzarono.

Queste apparizioni hanno dato impulso a un grande movimento spirituale da parte di masse di fedeli sempre più numerosi. Una grande impressione suscita il grandioso miracolo dell'eclissi solare, vista il 13 ottobre da molte persone. Dopo un approfondito esame da parte del vescovo J. Correia de Silva, il 13 ottobre 1930 le apparizioni di Fatima vengono riconosciute come autentico fenomeno soprannaturale.

Nel corso degli anni successivi alle apparizioni, sono stati costruiti una basilica e alcuni conventi. Fatima è divenuta uno dei più famosi e importanti santuari del mondo.

Oggi ricordiamo anche l'attentato a Giovanni Paolo II

avvenuto il **13 Maggio 1981**: Mehmet Ali Agca, un killer professionista, che si vantava di non avere mai fallito nell'esecuzione degli assassini a lui affidati, tenta di uccidere Papa Giovanni Paolo II in Piazza San Pietro a Roma, ma non ci riesce. Questi due avvenimenti sono stati tra loro connessi dallo stesso pontefice, che attribuì la sua salvezza ad un intervento della Madonna di Fatima, alla quale offrì la pallottola deviata in segno di gratitudine.



FESTA "SULL'AIA" ALLA PAGANINA DI MONTECASTELLI

Oggi per la quinta volta si fa "festa sull'aia" alla Paganina: il ricavato servirà a finire di pagare il prezzo del restauro della bella "chiesetta" dedicata a S. Antonio di Padova. Potrebbe servire a trovare la possibilità di comprare la statua di S. Antonio. Quella che c'è ora è della chiesa parrocchiale.

OFFERTE Devo ancora pubblicare queste offerte ricevute nel tempo di Pasqua: G.B €20 – Bruscolini Viola e Camillo €50 – N.N. per i Cristiani perseguitati dai musulmani: €70 (sono state spedite alla Caritas Diocesana con questa intenzione). D. S.